



Torino, 24 Febbraio 2026

Ai Rettori/Alle Rettrici
Ai Direttori Generali/Alle Direttrici Generali
Loro Sedi

Oggetto: Proposta di adesione alla Comunità Professionale "UniAMM" 2026.

Gentilissimo/Gentilissima,

ho il piacere di sottoporre la proposta di adesione al progetto del Co.In.Fo. denominato "**UniAMM**", progetto di presidio permanente delle attività di formazione e di aggiornamento professionale in materia di "**Diritto Amministrativo**", riservato al personale delle Università italiane.

I coordinatori scientifici di "**UniAMM**" hanno individuato i seguenti temi per gli incontri formativi previsti nell'anno 2026:

- primo incontro: **"L'evoluzione del Responsabile del Procedimento dal procedimento amministrativo tradizionale a quello digitale"**;
- secondo incontro: **"Dal diritto alla gestione: come amministrare e valorizzare il patrimonio pubblico"**.

La formalizzazione dell'adesione alla Comunità professionale "**UniAMM**" per l'anno 2026, potrà avvenire inviando lettera di adesione, tramite e-mail o pec (segreteria@coinfo.net - coinfo1@pec.it), alla Segreteria dello scrivente Consorzio.

La proposta di adesione è presente su MePA:

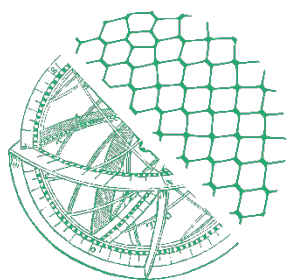
ENTE	ID Primario	Titolo corso/Contenuti della piattaforma
CONSORZIATO	2026006_C	UNIAMM26_C
NON CONSORZIATO	2026006_NC	UNIAMM26_NC
CONSORZIATO (sconto 10%)	2026006_C_SCONTO	UNIAMM26_C_SC
NON CONSORZIATO (sconto 10%)	2026006_NC_SCONTO	UNIAMM26_NC_SC

Distinti saluti

F.TO DIGITALMENTE
IL PRESIDENTE
(Prof. Franco BOCHICCHIO)

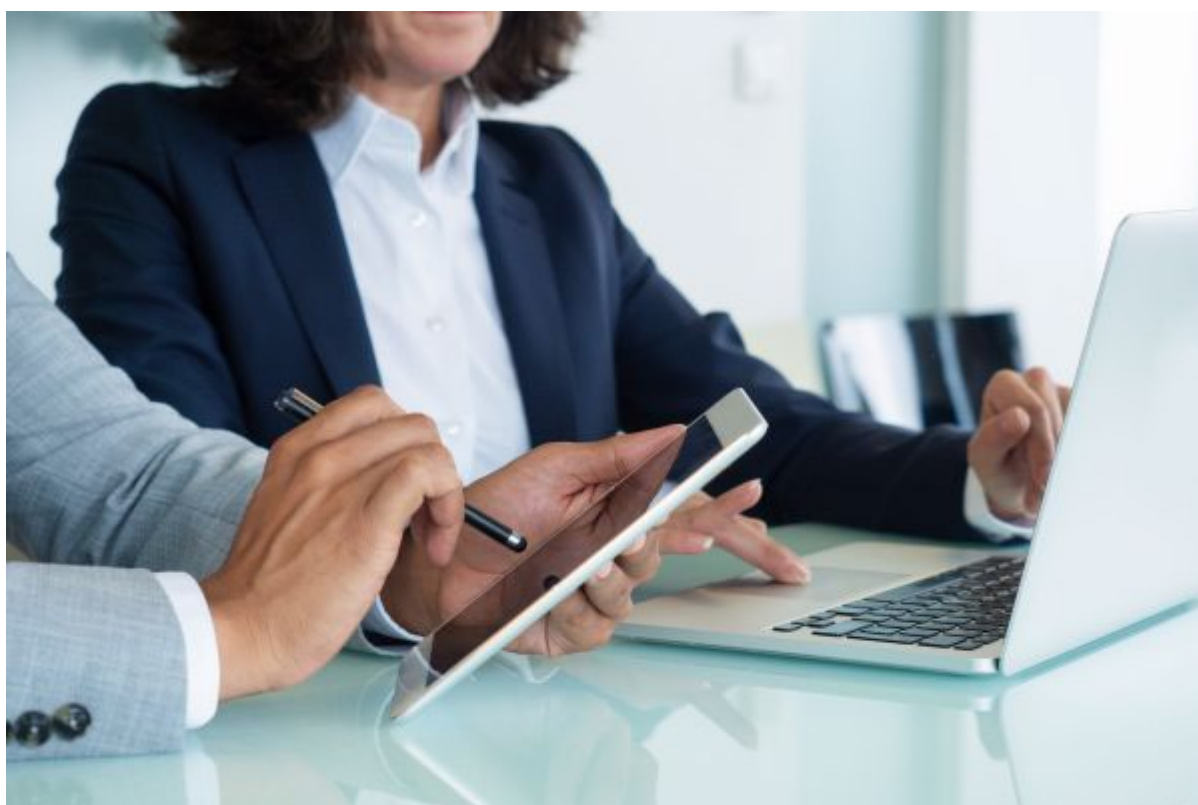
Segreteria Generale e Sede c/o Università degli Studi di Torino Via G. Verdi, 8 – 10124 Torino Tel. 011/8129782 Fax 011/8140483

Codice Fiscale e iscrizione Reg. Imprese di Torino 97556790018 - Partita IVA 06764560014



Comunità Professionali

UniAMM



LA DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

"**UniAMM**" è l'acronimo di "**Amministrazione Universitaria**", che rappresenta sia il contesto sia lo specifico oggetto di questa Comunità Professionale.

Il progetto proposto dalla Comunità Professionale "**UniAMM**" sarà realizzato utilizzando il "*format*" ormai consolidato delle altre Comunità Professionali del "**Co.In.Fo.**" ("**ISOIVA**", "**UniCONTRACT**", "**UniSOF**", "**UniSAN**", "**UniR.U.**", "**Segreteria 2.1**" e "**UniCOM**"), con lo scopo di assicurare la crescita professionale del personale mediante la creazione e il rafforzamento di "**Comunità di pratiche**".

La Comunità Professionale "**UniAMM**" intende approfondire le più importanti tematiche del "**Diritto Amministrativo**", che non riguardano soltanto gli argomenti più tradizionali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le fonti del diritto, la organizzazione delle pubbliche amministrazioni, l'attività amministrativa in generale (principi costituzionali e normativi che ne costituiscono il fondamento, principali classificazioni e distinzioni, ecc.), i procedimenti, gli atti e i provvedimenti amministrativi e tutte le relative implicazioni, la tutela giustiziale e giurisdizionale, con specifico riguardo alla disciplina introdotta dal Codice del Processo Amministrativo, ma anche argomenti che riguardano tematiche di grande attualità (diritto di accesso, tutela della privacy e protezione dei dati personali, prevenzione della corruzione e della trasparenza, digitalizzazione della pubblica amministrazione), al fine di migliorare le competenze e le conoscenze del personale tecnico-amministrativo e la sua qualificazione professionale rispetto ai risultati attesi.

LO SCOPO

La produzione normativa degli ultimi anni, superando la tradizionale visione dei principali istituti del "**Diritto Amministrativo**", ha focalizzato la sua attenzione e conseguentemente, quella delle attività formative, sui temi della "*semplificazione*", della "*dematerializzazione*" e della "*innovazione*".

Peraltro, le esigenze di "*efficienza*", di "*semplificazione*" e di "*trasparenza*" dell'azione amministrativa debbono essere necessariamente coniugate con quelle di "*legittimità*" e quindi di "*correttezza*", sia formale che sostanziale, degli atti e dei provvedimenti amministrativi, che costituiscono la sua principale estrinsecazione.

Al contrario, l'attuale contesto normativo, in continua evoluzione, genera notevoli difficoltà operative, che derivano dai fenomeni, molto preoccupanti, che hanno determinato, soprattutto nell'ultimo ventennio, una eccessiva proliferazione, oltre che una frequente sovrapposizione e/o duplicazione, delle norme introdotte dal legislatore, che spesso sono poco chiare e intelleggibili e, a volte, anche in contraddizione o, addirittura, in contrasto tra di loro e che, conseguentemente, hanno reso sempre più difficili e complesse le relative attività ermeneutiche ed applicative.

Le pubbliche amministrazioni, pertanto, sono costrette ad operare in uno "*scenario*" di assoluta "*incertezza*" del diritto, che rischia di creare gravi "*disfunzioni*" nei loro assetti organizzativi e di "*pregiudicare*" la corretta definizione di "*procedimenti*", "*procedure*" e "*processi*" che connotano e disciplinano le relative azioni.

Da qui nasce l'idea di implementare adeguatamente la "*cassetta degli attrezzi*", ovvero di "*aggiornare*" e "*consolidare*" le nozioni di base e, ove, necessario, anche quelle specialistiche, mediante l'attivazione di un percorso di formazione "*permanente*" e "*continua*" che, secondo la consolidata tradizione del "**Co.In.Fo.**", mira ad assicurare, nel tempo, una costante crescita professionale del personale amministrativo delle istituzioni universitarie mediante la creazione delle Comunità Professionali.

"**UniAMM**" intende offrire, relativamente alle materie oggetto di studio, un sostegno sia di tipo "*conoscitivo*" che di tipo "*applicativo*", che, peraltro, tiene in debito conto l'esperienza quotidiana, a beneficio di tutti gli operatori delle istituzioni universitarie, permettendo di migliorare, sotto il profilo funzionale, l'organizzazione delle singole istituzioni e sotto il profilo qualitativo, gli atti prodotti, atteso che la "*perfezione*" degli "*atti*" e dei "*provvedimenti*" amministrativi ha una valenza non solo "*formale*" o "*estetica*", ma anche e soprattutto "*sostanziale*", con specifico riguardo sia ai "*contenuti*" che agli "*effetti*".

La conoscenza del "**Diritto Amministrativo**" è lo "*strumento*" indispensabile per la ricerca di soluzioni di ampio respiro alle innumerevoli problematiche con le quali gli operatori delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, quelli delle istituzioni universitarie, si confrontano, quotidianamente, nella loro attività lavorativa.

La definizione dei nuovi assetti organizzativi a seguito della riforma del sistema universitario nazionale e, in particolare, della "governance", la attivazione del bilancio unico e del sistema di contabilità economico-patrimoniale, la complessa attività gestionale dei "centri di responsabilità", il contesto normativo di riferimento dell'ordinamento universitario, estremamente eterogeneo e complesso, e le notevoli implicazioni derivanti, più in generale, dal radicale processo di riforma della "pubblica amministrazione" e dalla introduzione, nell'ordinamento giuridico nazionale, di nuovi istituti e/o discipline (accesso civico generalizzato, protezione dei dati personali, ecc.), che hanno avuto notevoli ricadute in termini di revisione e di adeguamento di molti processi funzionali, sia interni che esterni, hanno, di fatto, esteso a tutte le possibili "articolazioni" delle strutture amministrative l'interesse per le attività formative legate alla conoscenza del "Diritto Amministrativo", ampliando in modo esponenziale la platea dei possibili destinatari.

I SERVIZI E I COSTI

Per il 2026 le attività saranno svolte in modalità blended avvalendosi di una **metodologia didattica attiva** che faciliti la partecipazione attraverso l'utilizzo di esercitazioni, lo studio di casi, l'analisi delle risoluzioni a problemi concreti e la condivisione delle best practices.

Il **tutor specialistico** farà da raccordo tra un incontro e l'altro e sarà a disposizione prima dell'avvio per raccogliere quesiti e casi specifici attinenti gli argomenti oggetto di trattazione e di discussione in aula. Fornirà il suo supporto durante la formazione e si porrà in ascolto delle esigenze che emergeranno dopo la conclusione di ciascun incontro.

L'adesione alla Comunità professionale dà diritto:

- alla partecipazione gratuita di **cinque persone (2 in presenza e 3 a distanza) a ciascuno dei due incontri di formazione** organizzati in modalità blended dal CO.IN.FO. per le Università che hanno aderito al progetto. Tali incontri avranno una struttura di 3/4 sessioni della durata di 3/4 ore ciascuna e affronteranno casi pratici con autorevoli esperti del settore;
- alla riduzione del **50% della quota individuale di iscrizione per ulteriori partecipazioni** (a partire dalla 6^a iscrizione) agli incontri di formazione per il personale dell'Università aderente al progetto, senza limitazioni nel numero delle iscrizioni.

	UNIVERSITÀ CONSORZIATA	UNIVERSITÀ NON CONSORZIATA
COSTO ANNUALE	€ 2.800	€ 3.500
SCONTO DEL 10% SUL COSTO ANNUALE (ADERENDO AD ALMENO 3 COMUNITÀ)	€ 2.520	€ 3.150
PARTECIPAZIONI GRATUITE ALLE DUE ATTIVITÀ FORMATIVE	5 (2 in presenza e 3 a distanza)	5 (2 in presenza e 3 a distanza)
COSTO SINGOLA PARTECIPAZIONE FUORI ADESIONE AD OGNI ATTIVITÀ FORMATIVA (MIN. 6 ORE - MAX. 16 ORE DI FORMAZIONE)	MIN. € 500 – MAX. € 1.000	MIN. € 600 – MAX. € 1.200

Tutti gli importi citati si intendono esenti IVA art.10 comma 1 n.20 del DPR 633/72 in riferimento all'art.14 n.10 della Legge 24/12/1993 n.537.

I DESTINATARI

Entrambi gli interventi formativi sono rivolti ad un'ampia "platea" di destinatari ed, in particolare, al personale delle "Segreterie del Rettore" e delle "Segreterie del Direttore Generale", al personale che svolge attività di supporto al funzionamento degli "Organi Collegiali", al personale addetto agli "Affari Generali" e

alle "Risorse Umane", al personale addetto agli "approvvigionamenti", agli "appalti" e al perfezionamento di qualsiasi atto "contrattuale" o "convenzionale", al personale addetto alla "Area Didattica", alla "Area Servizi agli Studenti" e alla "Area Ricerca" ed al personale delle "Segreterie Amministrative" dei "Dipartimenti" e di altre articolazioni organizzative che curano, nell'ambito delle attività didattiche, il coordinamento di servizi comuni (Facoltà, Scuole, ecc.).

Ove necessario, in sede di predisposizione della "**brochure**" che esporrà i singoli interventi formativi, sarà possibile, a seconda di specifiche esigenze organizzative e/o formative, ampliare o restringere il "**novero**" dei soggetti destinatari.

IL COORDINAMENTO SCIENTIFICO, IL COORDINATORE ORGANIZZATIVO E IL TUTOR SPECIALISTICO

Il "*Coordinamento Scientifico*" del progetto è curato, congiuntamente, dal Dottore **Gaetano TELESIO**, Direttore Generale dello Istituto Nazionale di Astrofisica, e dalla Dottoressa **Monica FACCHIANO**, Dirigente in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, della Università degli Studi di Roma "**La Sapienza**".

Il "*Coordinamento Organizzativo*" del progetto è affidato al Dottore **Tommaso DI SABATO**, già Direttore Vicario della Ripartizione Risorse Umane e Capo della "*Area Personale*" della Università degli Studi del Salento e Docente dell'area "*Alta Formazione*" della Università degli Studi Internazionali di Roma.

Il "*Tutoraggio specialistico*" del progetto è affidato alla Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, in servizio presso la Direzione Generale dello Istituto Nazionale di Astrofisica.

IL PAGAMENTO

Il pagamento dell'importo di adesione dovrà essere effettuato al ricevimento della relativa fattura.

La durata del progetto "**UniAMM**" è annuale e coincide con l'esercizio finanziario di riferimento (1° gennaio - 31 dicembre).

Alla scadenza, l'adesione per l'anno successivo è soggetta a rinnovo esplicito da parte delle istituzioni universitarie interessate.